



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze della comunicazione(<i>IdSua:1555715</i>)
Nome del corso in inglese RD	Communication Sciences
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-scom
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHETTI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCO	Elisa	M-STO/02	RD	1	Affine
2.	BIAVASCHI	Paola	IUS/18	PA	1	Affine
3.	CAMPIONE	Francesco Paolo	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante
4.	ALBERTINI	Davide Alberto	INF/01	ID	1	Base
5.	CONETTI	Mario	M-STO/01	RU	1	Affine

6.	DARIS	Luca	SPS/01	RU	1	Caratterizzante
7.	FACCHETTI	Giulio	L-LIN/01	PA	1	Base
8.	FACCHIN	Laura	L-ART/02	RD	1	Affine
9.	LATINI	Micaela	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante
10.	PASQUARE' MARIOTTO	Federico Aligi	GEO/03	PA	1	Affine
11.	SPIRITI	Andrea	L-ART/02	PO	1	Affine
12.	STORACE	Erasmus Silvio	SPS/08	ID	1	Base/Caratterizzante
13.	VICENTINI	Alessandra	L-LIN/12	PA	1	Base
14.	ZUCCA	Fabio	IUS/14	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Biavaschi Alessandro abiavaschi@studenti.uninsubria.it Formoso Chiara cformoso@studenti.uninsubria.it Genuizzi Filippo fgenuizzi@studenti.uninsubria.it
Gruppo di gestione AQ	Alessandro Biavaschi Giulio Facchetti Micaela Latini Federico Pasquare' Mariotto Donatella Pellegrini Debora Rossini Simone Secci
Tutor	Andrea SPIRITI Gianmarco GASPARI Federico Aligi PASQUARE' MARIOTTO Pierre Alessandro DALLA VIGNA Paola BIAVASCHI Alessandra VICENTINI Paolo MUSSO Giulio FACCHETTI Paolo BELLINI

Il Corso di Studio in breve

30/05/2019

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione, attivo presso l'Università degli Studi dell'Insubria a partire dal 2001, è quello di formare professionisti della comunicazione in grado di svolgere un lavoro intellettuale e creativo che risponda alle esigenze dello sviluppo economico e culturale del nostro Paese, sempre più rivolto al settore terziario. Il percorso formativo, fortemente multidisciplinare, è strutturato in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico-economico, storico, filosofico e della comunicazione. Il CdS si caratterizza, rispetto ad analoghi percorsi formativi presenti in Lombardia, per la combinazione fra un solido bagaglio culturale ed una forte attenzione alle competenze relative alla sfera professionale. Queste ultime possono essere acquisite grazie ad un'importante offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti del mondo del lavoro, della comunicazione e del giornalismo; in questo senso, particolarmente degna di nota è la recente istituzione di un Centro di Ricerca dedicato alla creatività applicata alla sfera dello

spettacolo e mirato al consolidamento del bagaglio di conoscenze e competenze degli studenti in un ambito di particolare rilevanza.

La preparazione acquisita durante il percorso triennale permette di operare in tutti i settori della comunicazione: dal marketing ai linguaggi audio-visivi, dalla comunicazione pubblica e istituzionale a quella di massa, dalla comunicazione delle emergenze ambientali a quella multimediale, fino ai nuovi media, al web e alle nuove professioni legate al mondo del giornalismo.

Il percorso accademico triennale rappresenta anche la base fondamentale per accedere alla laurea magistrale, che prepara professionalità in cui la comunicazione assume un ruolo decisivo nelle pratiche operative.



QUADRO A1.a

RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

31/01/2019

Il Consiglio del Corso di Studi, che si fa carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva, culturale e mediatica del territorio, è convinto che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni circa le competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei nostri laureati nel mondo imprenditoriale e lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo laureati, nel corso delle quali potranno fare esperienza diretta circa il funzionamento e la gestione dei vari settori comunicativi (in particolare dei nuovi mass media), imprenditoriali, istituzionali.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studi, sin dai primi mesi del 2013, ha preso contatti con le varie organizzazioni e associazioni presenti sul territorio varesino che rappresentano la realtà produttiva, culturale e mediatica dell'informazione. In particolare, il CCdS ha aperto canali di dialogo con il Comune di Varese, con l'Unione Industriali, Confartigianato e Camera di commercio di Varese; il CCdS ha inoltre attivato proficue collaborazioni con testate giornalistiche, cartacee e online, e con alcuni network televisivi dell'area.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di alcune fra le più importanti organizzazioni del territorio che, a partire dal 2013, hanno interagito con i docenti del Corso di Studi Triennale e Magistrale, contribuendo con particolare assiduità agli incontri plenari dei quali si darà poi un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- AVIS provinciale Varese
- Camera di Commercio di Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Credit Agricole Cariparma Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili)
- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- "La Prealpina" (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Villa Mirabello
- Museo civico d'arte moderna e contemporanea del Castello di Masnago
- Rete 55
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)
- VideoVarese

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato l'esigenza, sentita particolarmente dal mondo produttivo, che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione giuridica di base. È stata sottolineata anche l'opportunità di dare risalto a temi delle emergenze finanziarie ed aziendali, accanto ad altre tipologie di emergenza. Inoltre, i partecipanti alla consultazione hanno messo in luce l'importanza del perfezionamento, da parte degli studenti, delle abilità relative alla produzione di testi scritti e all'utilizzo degli strumenti offerti dal web, soprattutto in relazione ai social network.

La consultazione plenaria tenutasi il 27 aprile 2015 ha messo in luce in particolare tre punti suscettibili di miglioramento: il rafforzamento, all'interno dell'offerta formativa, degli insegnamenti in lingua inglese, la possibilità di rendere più frequenti gli interventi di professionisti in ambito mediatico, all'interno dei corsi offerti, e l'affinamento della tecnica dell'intervista, sia in relazione ai media della carta stampata che della televisione.

Durante l'incontro svolto il 26 ottobre 2016, è stata in primo luogo sottolineata la necessità di concentrarsi sulle tecniche di elaborazione dei Comunicati Stampa; inoltre, è stata messa in risalto la comunicazione d'impresa come settore da approfondire per formare professionisti in grado di inserirsi al meglio nell'attivo tessuto imprenditoriale varesino; infine, è stata confermata la valenza strategica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La consultazione del 26 giugno 2017 ha offerto spunti importanti, quali la necessità di rafforzare l'offerta formativa in settori strategici quali la comunicazione in ambito museologico, nel settore dei social media e in quello della deontologia professionale in ambito mediatico. Tutti i partecipanti si sono poi detti concordi sulla necessità di rafforzare le competenze di lingua inglese, affiancandole almeno un'altra lingua straniera. I suggerimenti legati a quest'ultima consultazione hanno innescato un dibattito interno al CdS, dal quale è scaturita una riformulazione dell'offerta formativa, in particolare quella triennale, da implementare a partire dall'inizio dell'A.A. 2018/19. Con l'obiettivo di sottoporre alle organizzazioni rappresentative del territorio quanto formulato, nel corso del 2018 sono stati tenuti due incontri; durante il primo, il 21 marzo 2018, è stata presentata alle realtà locali la riformulazione dell'offerta formativa triennale. Durante il secondo incontro plenario, svoltosi il 10 dicembre 2018, è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa, accolta peraltro da un sensibile incremento delle immatricolazioni al I anno di corso (vedasi verbale delle due consultazioni 2018, allegato). In fase di stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS (attraverso la propria Commissione AiQua) ha sintetizzato i mutamenti apportati all'offerta formativa, in particolare quella triennale (ma anche, seppure in misura minore, quella magistrale) che hanno tenuto conto delle esigenze espresse dalle organizzazioni produttive e mediatiche. Nel medesimo Riesame (disponibile sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo insubre) sono state proposte opportune modifiche dei Quadri RAD della SUA-CdS (triennale e magistrale), che rendessero più agevole l'applicazione dei correttivi proposti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALI CONSULTAZIONI

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2019

Anche nel 2019 la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato una consultazione plenaria e una serie di consultazioni in modalità "spot".

Dette attività di consultazione sono state svolte nel periodo compreso tra il 20 marzo e il 15 maggio 2019. Tutte le consultazioni delle parti sociali sono state effettuate da componenti della Commissione AiQua del CdS, ai quali si è aggiunta, in un'unica occasione, una docente del CdS non in Commissione AiQua.

Modalità di consultazione cadenza delle consultazioni

Il CdS ha organizzato una consultazione plenaria con:

- Agenzia Tutela della Salute Insubria Ufficio Stampa Direzione Generale
- L'Assessore ai Servizi Educativi Comune di Varese
- Giornalista e organizzatrice di eventi
- Direttore - Varese News
- Presidente dell'Associazione Centro Ascolto Operate al Seno (CAOS) Varese
- CGIL Varese Due delegati dell'organizzazione sindacale

Inoltre sono state realizzate una serie di consultazioni in modalità occasionale ("spot") con:

- Il condirettore del TGR Lombardia e una giornalista della stessa rete televisiva.

- Un documentarista di FOCUS TV
- Una giornalista specializzata nell'organizzazione di eventi
- Un'esperta di diritto dell'arte e beni culturali
- Una giornalista afferente al settore economico
- Un medico attivo nel settore della psicologia della salute e del benessere
- Un giornalista, direttore di un'importante testata online
- Un esperto di digital marketing

Queste Parti Interessate sono state selezionate in base alla coerenza tra l'attività che svolgono e le figure professionali del CdS in Scienze della Comunicazione.

La consultazione ha avuto il fine di illustrare le novità in relazione all'offerta formativa (sia triennale che magistrale). Tale offerta era già stata presentata a marzo 2018, in vista della modifica di ordinamento e successivamente leggermente modificata. Le consultazioni 2019 hanno avuto lo scopo di raccogliere pareri sulla struttura del corso in relazione a tali modifiche introdotte. Inoltre il CdS monitora l'adeguatezza del profilo in uscita della LT anche con riferimento alla LM in Scienze e Tecniche della Comunicazione, per assicurare la continuità e la coerenza fra i due percorsi. Tale monitoraggio avviene in modo continuativo ma informale, in quanto molti docenti della LM sono docenti titolari di insegnamenti della LT

Esiti delle consultazioni

La Commissione AiQua ha preso in analisi gli esiti delle consultazioni dalle quali è emerso che, in linea generale, il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Inoltre, molti degli insegnamenti ritenuti importanti dalle parti sociali (ad esempio "Comunicazione Digitale Social Media", "Sociologia della Televisione e dello Spettacolo", "Comunicazione delle Emergenze Ambientali", "Economia, Turismo e Territorio"), sono presenti all'interno del piano didattico del CdS in Scienze della Comunicazione.

Sono inoltre emersi suggerimenti interessanti riguardo l'approfondimento di tematiche inerenti il diritto del lavoro e le scienze mediche, puntando l'attenzione sull'importanza della comunicazione nel settore della prevenzione delle più gravi patologie del nostro tempo in un approccio non soltanto medico, ma olistico, e volto ad includere elementi di psicologia, etica, filosofia, scienza. E' stata suggerita l'opportunità di includere nel percorso di formazione approfondimenti sugli stereotipi di genere e, con riferimento al giornalismo televisivo è emersa la necessità di approfondire elementi teoretici e soprattutto tecnici

È inoltre emersa la indicazione a immaginare percorsi di inserimento dei giovani laureati,

e di inserire un laboratorio finalizzato allo sviluppo di una capacità di code-switching nell'attività gestionale-comunicativa

Queste osservazioni sono state riportate e discusse nel CCdS del 21 maggio 2019, come evidenziato nel relativo verbale.

Azioni da intraprendere

Il CdS ritiene due indicazioni particolarmente interessanti fra quelle emerse sia dall'incontro plenario che dalle consultazioni "spot": la richiesta di integrare nell'offerta formativa triennale e/o magistrale tematiche relative al diritto del lavoro e l'opportunità di arricchire il bagaglio professionale degli studenti con elementi di teoria e tecnica del documentario televisivo.

Infine, si ritiene proficuo organizzare seminari o laboratori di giornalismo televisivo e una serie di incontri tenuti da professionisti volti a mostrare e discutere con gli studenti le diverse realtà professionali. A tal riguardo, il CdS intende attivare per il prossimo A.A. una serie di seminari su questi temi, coinvolgendo alcuni degli stessi stakeholder.

Documentazione

Il resoconto della consultazione plenaria è allegato al presente Quadro. Tutti i verbali delle consultazioni "spot" sono contenuti nella apposita cartella dedicata disponibile sulla piattaforma e-learning.

ADDETTO COMUNICAZIONE E MARKETING**funzione in un contesto di lavoro:**

L'addetto comunicazione e marketing si occupa della promozione dell'immagine dell'azienda e dei suoi prodotti; è la figura incaricata di tenere contatti con i settori dei media interessati; partecipa attivamente alla ideazione di campagne pubblicitarie.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali e capacità creative, funzionali alla realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali) in lingua italiana e inglese, concepiti per differenti situazioni comunicative, con particolare attenzione al contesto aziendale.

Capacità di lavoro in gruppo e in autonomia, e attitudini al coordinamento di gruppi di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Grandi aziende, piccole-medie imprese, agenzie pubblicitarie

COMUNICATORE D'IMPRESA**funzione in un contesto di lavoro:**

Il comunicatore d'impresa si occupa di gestire e di ottimizzare i rapporti dell'impresa con le istituzioni e il territorio; fornisce le strategie migliori per produrre una buona comunicazione aziendale, per vagliare e operare scelte quotidiane al fine di rispondere alle essenziali ma fondamentali domande di cosa, come e quando comunicare e far conoscere il proprio prodotto e renderlo apprezzato sul mercato.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali di base e interdisciplinari, mirate alla gestione del flusso di comunicazione, sia rivolto dall'azienda in direzione di soggetti ed utenti esterni (con particolare attenzione ai potenziali acquirenti dei prodotti dell'impresa) sia destinato allo scambio di informazioni interne all'azienda stessa.

Capacità di lavoro in gruppo e in autonomia.

sbocchi occupazionali:

Grandi aziende, piccole-medie imprese.

ADDETTO UFFICIO STAMPA**funzione in un contesto di lavoro:**

L'addetto stampa si occupa di selezionare, confezionare e indirizzare comunicazioni di un ente, un'amministrazione o una azienda verso i mezzi di informazione e di tenere le relazioni con testate giornalistiche ed informative di varia natura (quotidiani, riviste, radio-televisioni, web).

Nel campo della Pubblica amministrazione si occupa non solo di segnalare gli eventi pubblici in programmazione, ma anche le opportunità di interviste a personaggi pubblici e istituzionali, oltre a dare periodica informazione circa le realizzazioni e i provvedimenti emanati dall'ente.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali di base e interdisciplinari, affiancate da competenze nella comunicazione scritta in italiano e in inglese, finalizzate all'elaborazione di contributi scritti (comunicati stampa) indirizzati alle redazioni di canali stampa quotidiana e periodica, emittenti radiofoniche, testate sul web e network televisivi, non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

Capacità relative alle pubbliche relazioni, con particolare riguardo all'organizzazione e conduzione di interviste dalle quali estrarre materiale per l'elaborazione dei comunicati stampa.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di comunicazione o di pubbliche relazioni; enti pubblici, amministrazioni pubbliche, grandi aziende.

ORGANIZZATORE DI EVENTI**funzione in un contesto di lavoro:**

L'organizzatore di eventi si occupa di pianificare e coordinare in tutte le sue fasi (ideazione, allestimento, promozione) l'organizzazione di fiere, esposizioni, eventi culturali, eventi promozionali, convegni, congressi, ricevimenti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze culturali di base e capacità organizzative e gestionali, fondamentali per l'efficace realizzazione e allestimento di eventi e occasioni di sensibilizzazione pubblica in relazione a temi in ambito culturale (filosofico, letterario, storico), artistico, scientifico.

Capacità nella sfera delle pubbliche relazioni e nella gestione, anche amministrativa, connessa alla realizzazione degli eventi stessi.

sbocchi occupazionali:

Agenzie di comunicazione o di pubbliche relazioni.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
4. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
5. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
6. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
7. Agenti di pubblicità - (3.3.4.4.0)
8. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
9. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
10. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

31/01/2019

Per accedere al corso di laurea è necessario, ai sensi della normativa vigente, essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'accesso al corso di laurea sono inoltre richieste buone conoscenze di cultura generale e nell'ambito delle Scienze Umane e della Comunicazione.

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. Allo studente che non supera la prova di verifica verrà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso. Lo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale in nessuna delle date proposte è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2019

Gli immatricolati devono sostenere un test di verifica delle conoscenze, articolato in una sezione dedicata alla cultura generale e alla cultura umanistica ed una mirata a valutare il corretto utilizzo della lingua italiana scritta.

Sono previste due erogazioni del test di verifica (di norma una a ottobre e una a dicembre), gestite da due docenti del CdS; lo studente potrà scegliere liberamente a quale partecipare e il calendario è reso noto sul sito web del CdS.

La prova consiste nella produzione di un breve testo di max 20 righe su un argomento determinato dalla Commissione di valutazione, nel tempo di 20 minuti. La produzione del breve testo è valutata in termini di correttezza, coerenza e concisione.

Agli studenti che non conseguono una votazione minima di 18/30 sulla produzione breve, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento dell'OFA, lo studente deve:

1. partecipare a un momento di confronto collettivo gestito da uno dei docenti dell'area linguistico-letteraria, durante il quale viene effettuata una discussione generale incentrata sulle carenze emerse dalle produzioni non sufficienti

2. prepararsi su materiale didattico messo a disposizione su E-learning, strutturato per fornire una guida pratica all'italiano scritto. Gli studenti che avessero dubbi o quesiti, possono fare riferimento al medesimo docente di area linguistico-letteraria.

3. sostenere un breve scritto davanti ad una Commissione per verificare l'avvenuto recupero delle carenze formative.

L'obbligo formativo si considera assolto qualora lo studente dimostri di avere colmato le carenze precedentemente manifestate.

Gli studenti che non sostengono il test di verifica delle conoscenze in nessuna delle date proposte non potranno sostenere esami fino al termine del primo anno di corso.

Contestualmente alla prova incentrata sulla produzione del testo, il CdS sottopone agli studenti 30 quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e discipline umanistiche da completare in 40 minuti. Sono attribuiti 1 punto per ogni risposta corretta e 0 punti per ogni risposta errata o non data. Gli esiti di questa parte della prova non hanno nessun impatto sulla attribuzione di OFA, ma servono al CdS per raccogliere dati informativi sulla cultura di base dei neo-immatricolati. Il Presidente del CdS e alcuni membri della Commissione AiQua prendono visione degli esiti di questa indagine e riflettono su possibili strategie per affrontare le principali criticità emerse, che si traducono ad esempio in una maggiore attenzione ai concetti di base erogati negli insegnamenti, soprattutto quelli del primo anno. Del processo non esiste ad oggi documentazione, ma a partire dall'A.A. 2019/2020 il Presidente intende formalizzarlo, portando la discussione in CCdS per approfondimenti ed eventuali delibere in merito.

Le informazioni sono disponibili al link sotto-riportato.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/precorsi>

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

31/01/2019

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione è mirato a fornire agli studenti una preparazione centrata sull'acquisizione di competenze di base e abilità specifiche, che permettano l'inserimento dei futuri laureati nei media, nella pubblica

amministrazione, nella sfera professionale dell'editoria e della pubblicità.

Il percorso formativo triennale fornisce ai futuri laureati un ventaglio di abilità necessarie all'attività redazione di testi (in italiano e in due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea) e alla gestione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare attenzione ai social media.

A tal fine, il percorso formativo è suddiviso in cinque aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storica
- 2) area giuridico-economica
- 3) area filosofica
- 4) area linguistico-letteraria
- 5) area comunicazione

Gli insegnamenti afferenti all'area storica sono mirati a fornire: gli strumenti di base per la comprensione della storia medievale e moderna, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici; una panoramica dei principali avvenimenti storici e politici dell'età contemporanea; i lineamenti della storia dell'arte nel territorio italiano dal I secolo d.C. all'inizio del XIX secolo d.C.

All'area giuridico-economica concorrono insegnamenti volti a offrire: gli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale; gli elementi di base delle diverse forme di comunicazione giuridica, sia in età contemporanea sia nel mondo classico; le caratteristiche del mercato e le strategie del marketing; i principali servizi turistici-culturali presenti nel nostro Paese, con particolare attenzione alla territorialità e alle relative modalità di promozione e comunicazione.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: nozioni di storia dell'estetica, come filosofia dell'arte e come dottrina delle forme; la comprensione dei fenomeni afferenti alla sfera dell'etica e della politica, con attenzione specifica alla natura e varietà dei linguaggi nella civiltà moderna e post-moderna; la conoscenza dei diversi linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le differenti forme di produzione artistica ed espressiva.

L'area linguistico-letteraria è articolata in insegnamenti incentrati su: le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico; le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese e di quella spagnola; nozioni base di lingua tedesca; elementi di sociolinguistica relativi alle lingue del mediterraneo, anche in relazione ai contesti culturali di riferimento; Infine, l'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: nozioni sui principali canali e strumenti della comunicazione digitale e sui social media; una panoramica sui rischi e sulle emergenze ambientali di particolare attualità; le principali caratteristiche dell'ambito televisivo e dello spettacolo, osservati ed interpretati attraverso una prospettiva sociologica;

Con l'obiettivo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso formativo, organizzato in tre anni, è strutturato in un ventaglio di indispensabili conoscenze letterarie, linguistiche, artistiche, politologiche, giuridiche, estetico-filosofiche, antropologiche ed economiche; inoltre, un'ampia rappresentatività di materie tecniche (approfondimenti in ambito informatico, digitale o massmediatico), e di primaria attualità (comunicazione delle emergenze ambientali, comunicazione e integrazione europea) garantisce il necessario aggancio con la contemporaneità e con le modalità di applicazione delle competenze acquisite. Il fattore linguistico acquisisce speciale rilevanza con la presenza di due insegnamenti della lingua inglese (al secondo e al terzo anno di corso), veicolo comunicativo primario in ambito culturale, economico e sociale.

Gli studenti, già a partire dal secondo anno di corso, hanno la possibilità di confrontarsi attivamente con il mondo delle professioni, grazie a un'ampia offerta di laboratori, tenuti da esperti nei vari settori del mondo della comunicazione, dell'informazione, dell'editoria.

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei tre anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.

Infine, i laureandi sono tenuti a svolgere un periodo di tirocinio formativo curriculare: si tratta di un'esperienza formativa ed orientativa presso Enti o Aziende esterne all'Ateneo, finalizzata al consolidamento delle conoscenze, competenze e abilità funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:

- strumenti di base per la comprensione della storia medievale, moderna e contemporanea, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici; inoltre, i lineamenti della storia dell'arte nel territorio italiano dal I secolo d.C. all'inizio del XIX secolo d.C.;
- i concetti fondamentali e gli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale; gli elementi di base delle diverse forme di comunicazione giuridica, in età contemporanea e nel mondo classico; le caratteristiche del mercato e le strategie del marketing; gli aspetti relativi alla promozione e alla comunicazione del patrimonio turistico-culturale;
- elementi di storia dell'estetica; i fenomeni afferenti alla sfera dell'etica e della politica, con attenzione alla varietà dei linguaggi nella la civiltà moderna e post-moderna; i linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le forme di produzione artistica ed espressiva;
- le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico; le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese e spagnola, e nozioni base di lingua tedesca; elementi di sociolinguistica relativi alle lingue del mediterraneo, anche in relazione ai contesti culturali di riferimento;
- i principali canali e strumenti della comunicazione digitale, ivi inclusi i social media; i rischi e le emergenze ambientali di particolare attualità a livello nazionale e internazionale; la comprensione dell'organizzazione degli eventi audiovisivi, e i relativi elementi di divulgazione giornalistico-informativa; le principali caratteristiche dell'ambito televisivo e dello spettacolo, attraverso una prospettiva sociologica; la complessa realtà mediale contemporanea, con particolare attenzione alle narrazioni sociali.

I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono consolidati dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali; il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridico-economica, area filosofica, area linguistico-letteraria, area comunicazione), come specificato nel Quadro A4.b.2.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:

- svolgere approfondimenti critici e collegamenti in relazione ad eventi e processi sociali e politici che caratterizzano l'età medievale, moderna e contemporanea; utilizzare le fonti per la ricerca storica e storiografica; analizzare e valutare differenti tipologie di opere d'arte e divulgare i temi della storia dell'arte;

- operare nell'ambito della comunicazione pubblica (campagne di comunicazione, produzione di comunicati stampa, gestione di conferenze stampa); applicare le conoscenze storico-giuridiche per svolgere l'analisi critica di testi giuridici, giornalistici, di opinione; interpretare il comportamento dei consumatori e delle imprese; gestire i servizi turistici-culturali, con particolare attenzione al contesto territoriale;

- analizzare e interpretare criticamente le teorie estetiche; interpretare i processi e le pratiche comunicative, oltre ai loro effetti sulla dimensione politica, morale e comportamentale; applicare le conoscenze acquisite sui linguaggi dell'immagine, all'analisi critica di opere pittoriche;

- utilizzare adeguati schemi critici in ambito letterario, padroneggiando le metodologie dell'analisi testuale; leggere e comprendere testi specialistici in lingua inglese, utilizzando il lessico specialistico base per i media; leggere e comprendere testi di base in lingua spagnola; utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano in lingua tedesca, e comprendere i punti essenziali di testi scritti; applicare elementi di linguistica e semiotica mirati all'analisi critica di opere di ambito musicale, pittorico, letterario e cinematografico;

- realizzare un giornale online; scrivere notizie giornalistiche destinate alla diffusione sui social media; analizzare la rappresentazione mediatica dei rischi e delle emergenze ambientali; valutare criticamente gli eventi audiovisivi ed il loro ruolo nel sistema di divulgazione giornalistico-informativa;

analizzare lo sviluppo storico-sociale e le dinamiche evolutive della televisione e dello spettacolo; analizzare i testi mediali a livello socio-culturale, linguistico, narratologico.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridico-economica, area filosofica, area linguistico-letteraria, area comunicazione), come specificato nel Quadro A4.b.2.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area STORICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- le principali teorie, linguaggi e forme di comunicazione politica, relative ai secoli XI-XV;
- gli strumenti di base per la comprensione della storia moderna, con particolare attenzione agli aspetti sociali e politici;
- i principali avvenimenti storici e politici dell'età contemporanea;
- i lineamenti della storia dell'arte nel territorio italiano dal I secolo d.C. ad oggi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di:

- svolgere approfondimenti critici e collegamenti in relazione ad eventi e processi sociali e politici che caratterizzano l'età medievale, moderna e contemporanea;
- comprendere e utilizzare in autonomia le differenti fonti per la ricerca storica e storiografica;
- argomentare e divulgare gli avvenimenti del presente, alla luce dei processi storici e storiografici;
- analizzare differenti tipologie di opere d'arte, valutandone il linguaggio e lo stile;
- divulgare e comunicare i temi della storia dell'arte con padronanza del lessico di settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARTE ITALIANA: DAL CONTEMPORANEO AL POST-MODERN [url](#)

CULTURA E LINGUAGGI POLITICI NEL MEDIOEVO [url](#)

POLITICA E SOCIETÀ NEL MONDO MODERNO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA E CINEMA [url](#)

STORIA SOCIALE DELL'ARTE [url](#)

Area GIURIDICO ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i concetti fondamentali della comunicazione pubblica: politica, sociale e amministrativa;
- gli strumenti della comunicazione pubblica e istituzionale;
- gli elementi di base delle diverse forme di comunicazione giuridica, in età contemporanea e nel mondo classico;
- le caratteristiche fondamentali del mercato e le strategie proprie del marketing;
- i principali servizi turistici-culturali presenti nel nostro Paese, con particolare attenzione alla territorialità ed ai relativi metodi di comunicazione.

- i lineamenti fondamentali dell'informatica aziendale e le relative implicazioni in materia di processi organizzativi delle imprese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito la capacità di:

- operare nell'ambito della comunicazione pubblica, con particolare riguardo alla redazione di testi, all'organizzazione di campagne di comunicazione, alla produzione di comunicati stampa, all'organizzazione, gestione e conduzione di conferenze stampa;
- applicare le conoscenze storico-giuridiche con l'obiettivo di svolgere l'analisi critica di testi giuridici, giornalistici, di opinione;
- leggere criticamente il contesto socio-culturale e il comportamento del consumatore e delle imprese;
- gestire e organizzare i servizi turistici-culturali, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE [url](#)

ECONOMIA TURISMO E TERRITORIO [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO [url](#)

MARKETING [url](#)

MONDO CLASSICO TRA DIRITTO E SISTEMI COMUNICATIVI [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI E MODELLI ORGANIZZATIVI [url](#)

Area FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- le problematiche, fonti e metodologie essenziali per la ricerca sul campo in ambito antropologico;
- la storia dell'estetica, come filosofia dell'arte e come dottrina delle forme;
- le caratteristiche fondamentali che definiscono la modernità, a livello sociale, culturale, scientifico;
- il ruolo di immagini e testi sacri, soprattutto cristiani, nell'influenzare l'immaginario collettivo;
- i fenomeni afferenti alla sfera dell'etica e della politica, con attenzione specifica alla natura e varietà dei linguaggi nella civiltà moderna e post-moderna;
- i diversi linguaggi che caratterizzano l'immagine, e le loro relazioni con le differenti forme di produzione artistica ed espressiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito la capacità di:

- integrare gli strumenti scientifici dell'antropologia culturale nell'ambito dell'argomentazione critica;
- analizzare e interpretare criticamente le teorie estetiche;
- discutere criticamente il ruolo dei media nella veicolazione e diffusione di temi a carattere religioso;
- interpretare i processi e le pratiche comunicative, oltre ai loro effetti sulla dimensione politica, morale e comportamentale;
- applicare le conoscenze acquisite sui linguaggi dell'immagine, all'analisi critica di opere pittoriche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)
FONDAMENTI TEORICI E SOCIALI DELLA MODERNITA' [url](#)
IMMAGINARI RELIGIOSI E RAPPRESENTAZIONI MEDIATICHE [url](#)
LINGUAGGI E TEORIE DELL'IMMAGINE [url](#)
LINGUAGGI POLITICI [url](#)
POLITICA E SISTEMI IDEOLOGICI [url](#)
POLITICA, SOCIETA' E COMUNICAZIONE [url](#)

Area LINGUISTICO-LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- le differenti tipologie di testi letterari ed il loro inquadramento storico e ideologico;
- le principali strutture morfo-sintattiche della lingua inglese a livello intermedio-superiore;
- le principali strutture morfo-sintattiche della lingua spagnola a livello intermedio.
- nozioni base di lingua tedesca, pari ai seguenti livelli del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento): A1 (comprensione/produzione orale e produzione scritta) e A2/B1 (comprensione scritta).
- elementi di sociolinguistica relativi alle lingue del mediterraneo, anche in relazione ai contesti culturali di riferimento;
- elementi di linguistica cognitiva generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito la capacità di:

- utilizzare adeguati schemi critici in ambito letterario, padroneggiando le complesse metodologie dell'analisi testuale;
- leggere e comprendere testi specialistici in lingua inglese, riconoscere e usare il lessico specialistico base per i media, utilizzare strategie di scrittura per comporre brevi testi sia di natura generale che specialistica per i media, sostenere una conversazione su argomenti di attualità trattati dai media internazionali;
- leggere e comprendere testi di base in lingua spagnola, ed interloquire su argomenti di tipo generale;
- utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano in lingua tedesca, e comprendere i punti essenziali di testi scritti brevi e semplici;
- applicare elementi di linguistica e semiotica mirati all'analisi critica di opere di ambito musicale, pittorico, letterario e cinematografico.
- riconoscere le relazioni funzionali fra espressioni linguistiche e processi cognitivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA INGLESE II [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUE E CULTURE DEL MEDITERRANEO [url](#)

LINGUISTICA COGNITIVA [url](#)

Area COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la conoscenza dei seguenti elementi:

- i principali canali e strumenti della comunicazione digitale;
- i social network tradizionali e loro paradigmi;
- gli strumenti di analisi storica ed economica sul tema dell'integrazione europea;
- i rischi e le emergenze ambientali, appartenenti alla sfera geologica, climatica e a quella tecnologico-industriale;
- gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione;
- gli elementi necessari per la comprensione dell'organizzazione degli eventi audiovisivi, e per la divulgazione giornalistico-informativa attraverso gli eventi stessi;
- i più importanti software di grafica multimediale e le principali applicazioni;
- le principali caratteristiche dell'ambito televisivo e dello spettacolo, osservati ed interpretati attraverso una prospettiva sociologica;
- l'ecosistema mediale contemporaneo, con particolare attenzione alle grandi narrazioni sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- realizzare un giornale online;
- scrivere notizie giornalistiche destinate alla diffusione sui social network;
- interpretare e comprendere le informazioni acquisite sul tema dell'integrazione europea, alla luce della produzione storiografica e del dibattito politico-economico attuale;
- analizzare criticamente il coverage mediatico dei rischi e delle emergenze ambientali su carta stampata e TV;
- favorire la mediazione fra culture afferenti a civiltà diverse per lingua e tradizione;
- valutare criticamente gli eventi audiovisivi ed il loro ruolo nel sistema di divulgazione giornalistico-informativa;
- utilizzare con sufficiente padronanza uno o più software dedicati alla grafica multimediale;
- riconoscere ed analizzare le linee di sviluppo storico-sociale e le dinamiche evolutive della televisione e dello spettacolo;
- collocare i testi mediali all'interno del sistema socio-culturale;
- analizzare i testi mediali a livello linguistico, narratologico ed enunciazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI [url](#)

COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA [url](#)

GIORNALISMO E MEDIA [url](#)

GRAFICA MULTIMEDIALE E APPLICATA [url](#)

LINGUAGGI AUDIOVISIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA TELEVISIONE E DELLO SPETTACOLO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Nel mondo della comunicazione, nell'ambito sia delle istituzioni pubbliche e private, sia delle imprese editoriali, sono richieste capacità di valutazione nella scelta tra diverse alternative e per la soluzione di problemi di crescente complessità. Attraverso una didattica che cerca di mettere insieme le logiche del sapere e del saper fare si intende sviluppare quelle capacità di formulazione di giudizio necessarie per intraprendere gli studi successivi, con un più elevato grado di autonomia, ma anche per affrontare le diverse situazioni problematiche dell'ambito lavorativo.

	<p>In particolare lo studente di Scienze della comunicazione dovrà maturare capacità decisionali a partire dai risultati del lavoro, proprio e altrui, attraverso l'analisi critica di documenti, prodotti e dati, la classificazione di eventi e processi, e ancora la raccolta, selezione e elaborazione di informazioni provenienti da fonti diverse.</p> <p>I risultati attesi vengono verificati durante la preparazione della prova finale e conseguiti nella tesi di laurea.</p>
Abilità comunicative	<p>Una specificità del lavoro nel mondo della comunicazione è la gestione quotidiana di un linguaggio (scritto, parlato, figurativo ecc.) mai univoco nel rapporto tra simbolo, significante e significato e immerso in contesti molto carenti o troppo ricchi di informazione, rumore, ridondanza. La gestione dei processi comunicativi richiede una formazione basata su stimoli provenienti dallo studio individuale, dal confronto con i docenti e dalle esperienze di lavoro di gruppo. Il laureato in Scienze della Comunicazione deve saper coniugare abilità tecniche con capacità creative nella realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali) adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in lingua italiana che in almeno una lingua straniera. Deve, inoltre, saper comunicare, condividere, sintetizzare e rielaborare informazioni e conoscenze in contesti di lavoro cooperativi. I risultati attesi sono verificati e conseguiti nel corso delle prove d'esame e durante il tirocinio formativo, con particolare attenzione per le capacità relazionali in ambienti di studio e di lavoro.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il percorso di studio è centrato sulle metodologie di apprendimento e sull'innovazione delle modalità didattiche con l'intento di promuovere l'autonomia nella scelta e nella valutazione delle fonti di conoscenza e di favorire l'apprendimento di logica, strategie e metodi che stanno alla base di una costruzione dinamica e consapevole dei saperi.</p> <p>I risultati attesi sono verificati e conseguiti nell'ambito di tutte le attività formative del corso, con particolare attenzione per le segnalazioni di eventuali criticità individuate dai tutor e nell'ambito di iniziative di orientamento.</p>

La prova finale, redatta sotto la guida di un docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori), consiste nella stesura di un elaborato, che dimostri le conoscenze acquisite e la capacità di strutturare in modo organico i materiali relativi alle discipline del Corso di Studio. Potrà configurarsi come: a) un progetto di ricerca (esposizione in sintesi in cui siano raccolte le posizioni e gli studi pregressi inerenti ad un problema storico-culturale; b) l'approfondimento di un lavoro seminariale, di laboratorio o di tirocinio realizzato durante il triennio. L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Il carico didattico della prova finale corrisponde a 8 CFU. La prova finale consiste in una presentazione pubblica davanti a una commissione di docenti del Corso di Laurea

30/05/2019

La Prova finale consiste nella discussione pubblica della durata di 15 minuti, di fronte ad una commissione, di un elaborato realizzato sotto la guida del docente relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori). La Commissione è composta di norma di non meno di cinque membri in maggioranza da professori e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso afferenti ai Dipartimenti unici, principali, associati. Il Presidente della Commissione giudicatrice è un professore di prima o di seconda fascia, su indicazione del Presidente del CdS.

Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:
fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative (sufficiente)

fino a 4 punti per le tesi adeguatamente strutturate e documentate (buono)

fino a 6 punti per le tesi elaborate con buona capacità di ricostruzione, completezza delle informazioni e spunti di analisi critica (molto buono)

La commissione, ha la possibilità di attribuire fino a 8 punti per le Tesi che evidenzino capacità particolarmente spiccate nelle fasi di raccolta della documentazione e del materiale bibliografico, e di elaborazione critica delle informazioni, nonché nell'organizzazione complessiva dell'elaborato e nell'esposizione scritta (ottimo).

La Commissione inoltre avrà facoltà di incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà frequentato nel corso del triennio almeno 10 seminari di approfondimento. Questi ultimi sono rappresentati da eventi pubblici, moderati da docenti del CdS, che hanno come protagonisti personaggi dotati di particolare visibilità e prestigio, a livello locale e anche nazionale (come dettagliato nel Quadro Quadro B5 Eventuali altre iniziative - Eventi organizzati dal CdS).

La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 5 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea. Agli studenti con una media superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente o del docente relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea, in caso di un numero elevato di laureandi si procederà con la proclamazione ogni sei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli elaborati finali 2017/2018

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento 2019/2020

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-della-comunicazione>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/2235>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GEO/03	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI link	PASQUARE' MARIOTTO FEDERICO ALIGI CV	PA	7	56	

2.	INF/01	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA link	ALBERTINI DAVIDE ALBERTO	ID	7	56
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GASPARI GIANMARCO CV	PA	7	56
4.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link	AGUIRRE ZEREGA LUIS ANTONIO		7	56
5.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			7	56
6.	SPS/01	Anno di corso 1	LINGUAGGI POLITICI link	BELLINI PAOLO CV	PA	7	56
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUE E CULTURE DEL MEDITERRANEO link	FACCHETTI GIULIO CV	PA	7	56
8.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE DELL'ARTE link	FACCHIN LAURA CV	RD	7	56

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

12/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

In aggiunta a quanto programmato a livello di Ateneo, al fine di migliorare la visibilità del Corso all'esterno, sono state messe in atto iniziative autonome di orientamento mediante l'organizzazione di incontri presso gli Istituti di Scuola Secondaria Superiore della città e della Provincia di Varese, come il Liceo "Volta" di Varese e l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "E. Stein" di Gavirate (VA). Da segnalare anche interventi di una docente del CdS presso scuole secondarie di primo grado a Luino (VA), Leggiano (VA), Gavirate (VA), sui temi del cyber-bullismo e dell'utilizzo consapevole del web. Questi ultimi interventi, pur non potendo avere ricadute sulle immatricolazioni nel breve periodo, consentono comunque di aumentare la visibilità del CdS nel tessuto scolastico del territorio.

Durante l'Open Day tenutosi a Varese in data 9 marzo 2019, è stata dapprima svolta la presentazione del Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio (DiSUIT), cui il CdS afferisce da inizio 2019. In seguito, alcuni docenti del corso hanno presentato la rinnovata offerta formativa del Corso di Laurea triennale, di fronte ad una platea di circa 110 studenti e genitori. Durante l'incontro, gli studenti iscritti al CdS hanno portato le loro testimonianze relativamente al percorso formativo e

alla vita universitaria. Al termine si è svolta una visita ai Laboratori Linguistici ed al Laboratorio Multimediale di Ateneo. Il CdS, in data 23 marzo 2019, ha partecipato anche all'Open Day 2019 per la sede comasca dell'Ateneo; in quest'occasione un docente del CdS ha presentato l'offerta formativa triennale di fronte a una platea di circa 90 studenti e genitori. Si sottolinea che tutte le attività di orientamento sopra delineate sono coerenti con il percorso formativo ed i profili culturali dei futuri studenti di Scienze della Comunicazione, che acquisiranno un bagaglio intellettuale caratterizzato da forte multidisciplinarietà, solido e articolato, integrato da conoscenze linguistiche e da competenze tecniche sugli strumenti propri della comunicazione.

InfoPoint

Il CdS si avvale del servizio di Info Point organizzato ogni anno nel periodo luglio-settembre dalla Segreteria Didattica del Dipartimento DiSUIT con il supporto di studenti del CdS attraverso la stipula di collaborazioni studentesche. Gli Studenti offrono un servizio di sportello informazioni specifico per le immatricolazioni alle lauree triennali.

Accoglienza alle matricole

Il CdS partecipa, con il supporto dei Manager didattici per la qualità del DiSUIT, alla giornata dell'Accoglienza alle matricole che viene effettuata in aula, nel corso delle lezioni del I anno, alla presenza degli studenti frequentanti. Durante l'incontro vengono presentati i servizi erogati dalla Segreteria Didattica e i Manager didattici sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e suggerimenti.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

12/06/2019

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor del corso di studi triennale, in collaborazione con i Manager didattici per la qualità della Segreteria didattica, sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti, attraverso anche il Servizio di Ascolto.

Gli studenti stessi si rivolgono di norma via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. I responsabili del CdS incontrano costantemente gli studenti per monitorare le necessità di approfondimento e rilevare dubbi o incertezze sul percorso formativo.

A questo proposito viene organizzato, anche, in occasione dell'apertura del periodo in cui è possibile presentare o modificare il proprio piano di studi, un incontro mirato ad approfondire gli obiettivi, i contenuti e le modalità di esame degli insegnamenti complementari erogati nonché a chiarire eventuali dubbi di natura procedurale. Viene svolta anche un'opera di informazione nei confronti degli studenti, soprattutto attraverso incontri individuali su richiesta dei laureandi triennali, con l'obiettivo di assisterli nella possibile scelta di prosecuzione degli studi in direzione della Laurea Magistrale. Ancora più strategica è la valenza di un incontro plenario, organizzato annualmente, dedicato all'illustrazione del percorso di studi di secondo livello; in tale occasione, vengono affrontati e discussi i possibili dubbi da parte degli studenti.

Inoltre, come dettagliato nel precedente Quadro A3.b, contestualmente alla prova d'ingresso (incentrata sulla redazione di un breve testo scritto), il CdS sottopone agli studenti 30 quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e discipline umanistiche da completare in 40 minuti. Gli esiti di questa parte della prova, che non hanno impatto sulla attribuzione di OFA, servono peraltro ai docenti del CdS per raccogliere dati informativi sulla cultura di base dei neo-immatricolati. Nel dettaglio, il Presidente del CdS e alcuni membri della Commissione AiQua prendono visione degli esiti di questa indagine e riflettono su possibili strategie per affrontare le principali criticità emerse, che si traducono ad esempio in una maggiore attenzione ai concetti di base erogati negli insegnamenti, soprattutto quelli del primo anno. Come già evidenziato nel Quadro A3.b, del processo non esiste ad oggi documentazione, ma a partire dall'A.A. 2019/2020 il Presidente intende formalizzarlo, portando la discussione in CCdS per approfondimenti ed eventuali delibere in merito.

Un'altra iniziativa del CdS, con valenza di tutorato in itinere, è l'istituzione di Centri di Ricerca, che rappresentano poli di attività e di aggregazione studentesca, centrati rispettivamente sulla creatività applicata al mondo dello spettacolo (già attivato), sulla comunicazione d'impresa e sul giornalismo web (entrambi di prossima attivazione). Attraverso la partecipazione alle iniziative associate a ciascun polo di aggregazione, gli studenti potranno non solo arricchire il proprio patrimonio di conoscenze e competenze, ma, eventualmente, potranno ottenere feedback utili a orientare il percorso nel prosieguo delle attività formative istituzionali offerte dal CdS.

Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'Ufficio Orientamento di Ateneo. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario con i tutor del CdS, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento). Attraverso la collaborazione con il Servizio Disabili di Ateneo, vengono seguiti gli studenti che hanno necessità di avere un percorso personalizzato; ciò consente agli studenti soggetti a differenti livelli di disabilità, di perseguire con continuità i propri obiettivi.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

12/06/2019

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello

studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS. Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce "Tirocini curricolari" al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/tirocini-curricolari-disuit>.

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche, enti pubblici (URP, biblioteche), associazioni culturali, di promozione sociale e di volontariato.

Mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 30 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 70. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship:

<https://www.uninsubria.it/servizi/erasmus-traineeship>

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece

essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2014.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corso di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneo per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità internazionale](#) .

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti del Corso di Studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS; per la gestione dei programmi di mobilità, il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno del CdS è stata individuata come responsabile di queste attività la Prof.ssa Alessandra Vicentini, che aiuta lo studente nella compilazione del Learning Agreement (LA) fra l'ateneo insubre e l'ateneo ospitante, assiste lo studente durante l'intero soggiorno Erasmus per eventuali cambiamenti al LA iniziale e/o problemi che possano subentrare nel percorso formativo e,

infine, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative maturate.

A partire dall'A.A. 2018/19, al fine di informare in modo più capillare e coinvolgente gli studenti del CdS sulle possibilità di studio presso università europee offerte dal Progetto Erasmus, la Prof.ssa Alessandra Vicentini ha effettuato un'opera di promozione con comunicazioni in aula durante il primo semestre e svolgimento di riunioni in piccoli gruppi di studenti (su loro richiesta) poco prima del bando stesso. Si conferma un progressivo, deciso incremento nell'interesse degli studenti per la mobilità internazionale, con 31 studenti triennali in partenza per atenei stranieri.

Sono altresì in via di valutazione nuovi accordi con atenei europei per migliorare l'offerta dal punto di vista quantitativo. Il trend di crescita della domanda da parte di studenti sempre più interessati a prendere parte a un programma di studio all'estero richiede infatti un'offerta più varia e numerosa. Si sono presi contatti con le Università di Cádiz, Zaragoza, Valladolid (Spagna) e con la Otto von Guericke University Magdeburg (Germania).

Descrizione link: MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

12/06/2019

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#) .

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro vengono gestite in modo prioritario dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Di particolare rilevanza in tema di accompagnamento al mondo del lavoro sono certamente i numerosissimi laboratori e seminari professionalizzanti che offrono agli studenti triennali e magistrali un'ampia panoramica sul mondo delle professioni nel campo della comunicazione in numerosi settori, tra i quali si citano: a) grafica multimediale e applicata; b) costruzione del telegiornale; c) nuovi strumenti di comunicazione - dal web 2.0 ai social network; d) comunicazione musicale; e) retorica, linguaggi e comunicazione politica; f) ripresa e montaggio; g) ideazione audiovisivi e web format; h) tecniche di self-publishing; i) intercultura e religioni monoteiste. Essendo gran parte di dette attività seminariali condotte da professionisti, questi ultimi sono in grado di fornire agli studenti, oltre alle necessarie competenze intellettuali e tecniche, preziosi suggerimenti per l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione e del giornalismo. Per il momento non è stato possibile quantificare l'effetto dei laboratori e seminari sull'inserimento nel mondo del lavoro, in quanto gli studenti non hanno ancora completato il ciclo triennale.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/universita%20e-imprese/placement>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

12/06/2019

INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Premi di laurea del CdS

Premi di laurea del CdS: Ultimo premio degno di nota, ad oggi, è relativo a luglio 2017, quando è stato assegnato un premio di laurea dell'ammontare di 3800 Euro, per una tesi di laurea che ha dedicato particolare attenzione al tema del fundraising in ambito di volontariato. Il premio è stato patrocinato dalla Fondazione Malnate Onlus che, nel premiare la suddetta tesi, ha inteso valorizzare la grande mole di lavoro profusa nella stesura dell'elaborato, i cui contenuti sono risultati in sintonia la missione della stessa Fondazione.

Eventi organizzati dal CdS: sono molteplici gli eventi (tra i quali conferenze ed eventi con partecipazione di personalità di particolare rilievo a livello locale e anche nazionale) organizzati ogni anno dal CdS, dedicati agli studenti afferenti al Corso di Laurea ed anche alla comunità locale. Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici organizzati e moderati da docenti del CdS:

- o "Settimana del tango e della cultura argentina a Varese".

- o "Prossima frontiera: Marte" Incontro con il divulgatore Luigi Bignami.

- o "Stereotipi al lavoro: istruzioni per l'uso" Incontro di studio nell'ambito dell'omonimo Corso di Alta Formazione.

- o "Il processo a Gesù" - Incontro di Studi con relazioni di docenti insubri e di altri atenei 30 aprile 2019, Pad. Morselli, Varese.

- o "Seniors, Foreign Caregivers, Families, Institutions: Linguistic and Multidisciplinary Perspectives" Convegno internazionale.

- o "Genesi del crimine: i serial killer". Conferenza di Marianna Cuccuru 9 aprile 2019, Pad. Morselli, Varese.

- o "Non c'è più tempo: come reagire agli allarmi ambientali" Dibattito con Luca Mercalli.

- o "Lingue seconde e istituzioni: Un approccio storiografico" Convegno del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici (CIRSIL).

- o "Pourquoi la mémoire ne s'exerce pas un seul jour Introduction à la Culture Hébraïque" Incontro di studio.

- o "Anziani e assistenza domiciliare di lingua straniera nella provincia di Varese". Tavola rotonda.

- o Conferenza "La mobilità stradale e navale nel Tardo Antico" Convegno "Mobility day" - Hotel Kursaal, Varese, 15 settembre 2018.

- o "L'età contemporanea: mutamenti e conflitti" Intervento del giornalista Angelo Panebianco

- o "Il giornalismo scientifico: opportunità e sfide" Lezione della giornalista scientifica Silvia Bencivelli

- o "Il percorso di un regista: dal Vajont a Ustica" Lezione del regista Renzo Martinelli.
- o "Possa il mio sangue servire. Uomini e donne della Resistenza" Presentazione del volume da parte del giornalista Aldo Cazzullo.
- o "La comunicazione politica tra affari internazionali e diritti civili" Incontro con il Senatore Benedetto della Vedova.
- o "Dario Fo incontra Varese" Il Premio Nobel per la Letteratura presenta alla cittadinanza e gli studenti il volume "Un uomo bruciato vivo. Storia di Ion Cazacu".
- o "Clima bene comune fra etica e comunicazione", lezione tenuta dal noto meteorologo e presentatore TV Luca Mercalli
- o "L'ucronia nel fumetto e nel cinema di fantascienza" con la partecipazione di Federico Memola (creatore di "Jonathan Steele") e Teresa Marzà (disegnatrice di "Jonathan Steele" e "Legs Weaver")

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

12/06/2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/06/2019



14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dal Presidente, altri due docenti del CdS, due rappresentanti degli studenti e due Manager Didattici per la Qualità (MDQ).

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta inoltre l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da un docente (Prof. Paolo Bellini) e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc.). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- RESPONSABILE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del "learning agreement" e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- RESPONSABILE PRATICHE LINGUISTICHE ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-scom>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento

QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-----------	---

12/06/2019

La gestione del Corso di Studio segue la programmazione ordinaria, stabilita all'inizio dell'anno accademico, in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari delle attività didattiche, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce ogni anno le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CdS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure di Ateneo, festività, Sedute degli Organi).

Si allega il prospetto che definisce le scadenze, suddiviso per attore e per attività, riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4	Riesame annuale
-----------	-----------------

10/06/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	Scienze della comunicazione
Nome del corso in inglese RD	Communication Sciences
Classe RD	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uninsubria.it/triennale-scom
Tasse	http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FACCHETTI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIANCO	Elisa	M-STO/02	RD	1	Affine	1. POLITICA E SOCIETA' NEL MONDO MODERNO
2.	BIAVASCHI	Paola	IUS/18	PA	1	Affine	1. MONDO CLASSICO TRA DIRITTO E SISTEMI COMUNICATIVI 2. FONDAMENTI DEL DIRITTO
3.	CAMPIONE	Francesco Paolo	M-DEA/01	RU	1	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE
4.	ALBERTINI	Davide Alberto	INF/01	ID	1	Base	1. COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA

5.	CONETTI	Mario	M-STO/01	RU	1	Affine	1. CULTURA E LINGUAGGI POLITICI NEL MEDIOEVO
6.	DARIS	Luca	SPS/01	RU	1	Caratterizzante	1. POLITICA E SISTEMI IDEOLOGICI
7.	FACCHETTI	Giulio	L-LIN/01	PA	1	Base	1. LINGUE E CULTURE DEL MEDITERRANEO
8.	FACCHIN	Laura	L-ART/02	RD	1	Affine	1. STORIA SOCIALE DELL'ARTE
9.	LATINI	Micaela	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUAGGI E TEORIE DELL'IMMAGINE
10.	PASQUARE' MARIOTTO	Federico Aligi	GEO/03	PA	1	Affine	1. COMUNICAZIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI
11.	SPIRITI	Andrea	L-ART/02	PO	1	Affine	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA 2. STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO
12.	STORACE	Erasmus Silvio	SPS/08	ID	1	Base/Caratterizzante	1. STRATEGIA DELLA COMUNICAZIONE MULTIDISCIPLINARE
13.	VICENTINI	Alessandra	L-LIN/12	PA	1	Base	1. LINGUA INGLESE I
14.	ZUCCA	Fabio	IUS/14	ID	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE ED INTEGRAZIONE EUROPEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Biavaschi	Alessandro	abiavaschi@studenti.uninsubria.it	
Formoso	Chiara	cformoso@studenti.uninsubria.it	
Genuizzi	Filippo	fgenuizzi@studenti.uninsubria.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Biavaschi	Alessandro
Facchetti	Giulio
Latini	Micaela
Pasquare' Mariotto	Federico
Pellegrini	Donatella
Rossini	Debora
Secci	Simone

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SPIRITI	Andrea		
GASPARI	Gianmarco		
PASQUARE' MARIOTTO	Federico Aligi		
DALLA VIGNA	Pierre Alessandro		
BIAVASCHI	Paola		
VICENTINI	Alessandra		
MUSSO	Paolo		
FACCHETTI	Giulio		
BELLINI	Paolo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2019
--	------------

Studenti previsti	382
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula